

TEATRO PERGOLESI

«La stagione lirica si è impoverita»

L'attacco del regista Gualdoni

— JESI —

HA APPENA registrato un buon successo di pubblico il primo titolo in cartellone della stagione di prosa. Ma c'è chi, analizzando la storia del massimo jesino, continua a chiedersi perché l'attività teatrale si sia ridotta, a partire dal 2005. L'amministratore delegato William Graziosi durante l'ultima conviviale del Rotary club ha parlato di un'attività in crescendo, nonostante le minacce di tagli di risorse. A contraddirlo il regista jesino Gianni Gualdoni che analizza il passaggio del Pergolesi dalla gestione comunale a quella privatistica della Fondazione Pergolesi Spontini: «La Stagione Lirica — spiega Gualdoni — si è a tal punto impoverita da ridursi alla metà delle serate d'opera rispetto al 2004; la rassegna di balletto

Pergolesi Danza, che annoverava fino a 5 spettacoli, è stata cancellata; la stagione di prosa ha mantenuto a stento il peso che aveva nella vecchia gestione, così come la rassegna «Scompagina» sostituisce la soppiantata «Intrecci». E poi: «Il Festival Pergolesi Spontini, considerato dalla Fondazione come il fiore all'occhiello, continua ogni anno dal 2001 nella stessa formula che ne vede le serate diffuse tra i castelli della Vallesina, con un seguito di pubblico molto limitato e una quasi to-

Rispetto al 2004 ridotte della metà le serate d'opera

ha aumentato la disponibilità di spesa: anche se di pochissimo, rispetto alle aspettative». «Perché — si chiede il regista jesino — il passaggio dalla gestione comunale a quella privatistica non solo non ha portato lo sviluppo di attività prospettato, ma ha addirittura ridimensionato fortemente l'attività preesistente?». Ma non basta Gualdoni parla anche del fallimento del Circuito regionale di produzione lirica, «trionfalmente presentato dalla Fondazione nel 2007 come una rete di teatri importanti che avrebbero dovuto coalizzarsi intorno all'ente jesino. Disegno che non ha compiuto neanche un anno di vita, vedendo Fano sfilarsi da subito, Ascoli già alla fine della prima stagione e Fermo frenare a tal punto da giungere a ridimensionare la sua collaborazione storica con il Pergolesi».

Sara Ferreri